

DENUNCIATA

**E l'eroina dei rom
discrimina
tutti gli italiani**

Fabrizio de Feo

■ La presidente della Camera Laura Boldrini, prima donna della politica degli «ultimi», non perde occasione per esibirsi sul palcoscenico della sinistra. In una delle sue numerose uscite, ha chiesto di mettere i rom «in cima alle classifiche di assegnazione per le case». Così un escluso l'ha denunciata per abuso d'ufficio: così discrimina gli italiani.

a pagina 7

Fabrizio de Feo

Roma Regole, norme, codici, serietà, sostenibilità dell'immigrazione, centralità dell'interesse nazionale. Nel fitto diluvio di messaggi finto-buonisti che si abbatte sul nostro dibattito politico sta diventando quasi eretica la posizione di chi rivendica la necessità di governare - come avviene in tutti i Paesi del mondo - un fenomeno complesso come l'immigrazione e si oppone a slogan confusi, sul modello di «Italia, nazione aperta», che altro non fanno che rendere sempre meno gestibile il già drammatico fenomeno dei flussi.

Chi ha provato a compiere un piccolo gesto in controtendenza è Davide Fabbri, rappresentante del «Movimento lavoro e rispetto» che il 30 giugno scorso si è presentato al Comando di Milano Marittima dei Carabinieri per formalizzare una ratifica di denuncia, con testimoni, nei confronti del presidente della Camera,

**La Boldrini denunciata
«Discrimina gli italiani»**

*Il presidente della Camera: rom in testa alle liste di assegnazione delle case
E un escluso presenta un esposto: «Calpestata la Costituzione, è vilipendio»*

Laura Boldrini. Il motivo? Fabbri scrive: «Ho sentito il presidente della Camera alla domanda di un giornalista che le chiedeva: "Con quale criterio saranno assegnate le case popolari?" rispondere: "Saranno date prima ai rom e agli extracomunitari con figli a carico"». Fabbri in quanto cittadino italiano, si è sentito discriminato poiché è stato a suo tempo privato due volte del diritto di una casa popolare nel Comune residente di appartenenza. Secondo Fabbri, con queste decisioni, Laura Boldrini, decide di appropriarsi arbitrariamente di un bene nato dal risparmio dei cittadini italiani tutelato dall'articolo 47 della Costituzione. Insomma, il sentimento, fa capire Fabbri è quello di sentirsi sempre più ospiti a casa propria. Per questo procede alla denuncia per «discriminazione e vilipendio della Costituzione».

I segnali, comunque, non lasciano certo intravedere una inversione di tendenza. Proprio ieri Laura Boldrini, arbi-

tro che quasi quotidianamente sveste i panni della terzietà per scendere in campo, è tornata a sostenere che «è sufficiente osservare la realtà italiana, quel meticcio per dirla come il ministro Cecile Kyenge, per rendersi conto che occorre valutare una nuova legge sulla cittadinanza». E pochi giorni fa aveva detto che «l'immigrazione non va gestita con logiche di difesa. Costituisce un pericoloso anacronismo che una legge sulla cittadinanza non prenda atto che in Italia vivono quattro milioni di immigrati ai quali sono preclusi diritti civili. Ciò crea animosità. Gli allarmismi e la sindrome d'assedio danneggiano la coesione sociale. C'è un vittimismo non giustificato dai numeri. Non sono clandestini, sono rifugiati. L'emergenza clandestini non esiste. È solo un'invenzione».

Naturalmente, nonostante l'abrogazione a mezzo stampa dell'emergenza immigrazione, il quadro tratteggiato

dalla Boldrini omette «particolari» non trascurabili. Una fotografia fedele del mondo reale - al netto di buonismi e derive ideologiche - arriva dal Rapporto annuale su immigrati e occupazione che proprio ieri ha acceso i riflettori sulla situazione italiana. Lo studio certifica come nel 2012 i cittadini stranieri disoccupati abbiano raggiunto quota 385 mila unità. Rispetto al 2011 il numero è aumentato del 19,2% per la componente Ue e del 25,4% per quella extra Ue. «Considerando l'ultimo triennio dal 2010 al 2012, il numero delle persone in cerca di lavoro di cittadinanza Ue è cresciuto di oltre 35 mila unità, mentre tra le forze di lavoro di cittadinanza extra Ue l'aumento è superiore alle 72 mila persone», spiega il rapporto curato dalla direzione generale Immigrazione e politiche d'integrazione del ministero del Lavoro. Un fenomeno che nella prospettiva della lunga fase di crisi «assume caratteri decisamente allarmanti».

LA RIBELLIONE

**Fabbri si sente come
tanti altri cittadini:
ospiti a casa propria**



ROSSA Il presidente della Camera Laura Boldrini [Fotogramma]

il Giornale

PIANO PER FAR CADERE LETTA
 Gli uomini di Renzi sfidano la testa di Affini, ma nell'occhio c'è il governo
 Ultimi sondaggi: Pdl e centrodestra tornano primi

LA BOLDRINI DENUNCIATA «Discrimina gli italiani»
 Il presidente della Camera, accusato di discriminazione nei confronti delle donne che si sfoggiano

GARA LAURA, LASCI IN PACE LE DONNE CHE SI SFOGLIANO

La Boldrini denunciata «Discrimina gli italiani»
 Il presidente della Camera, accusato di discriminazione nei confronti delle donne che si sfoggiano

GARA LAURA, LASCI IN PACE LE DONNE CHE SI SFOGLIANO

La Camera contestata a Milano: non si difende le lavoratrici

Un'emozione per il Cavaliere: il presidente della Camera